

Griglia di partenza

DIRITTO OGGETTIVO

Insieme delle norme giuridiche che i membri di una società sono obbligati ad osservare o, come anche si dice, l'ordinamento giuridico di una società.

Si divide in: PUBBLICO E PRIVATO

IL DIRITTO PUBBLICO regola i rapporti nei quali almeno una delle parti è un ente pubblico (Stato, Regione ecc.) che, per soddisfare un interesse di carattere generale, esercita un potere di supremazia. Rientrano nel diritto pubblico:

- il diritto costituzionale
- il diritto amministrativo
- il diritto penale
- il diritto processuale
- il diritto ecclesiastico

IL DIRITTO PRIVATO disciplina i rapporti nei quali le parti sono in una condizione di parità, cioè i rapporti tra i privati o anche tra un ente pubblico (quando non esercita un potere di supremazia) e un privato. Si divide in:

- 1) CIVILE, che disciplina i rapporti tra soggetti privati e, in particolare, i diritti della persona, i rapporti di famiglia e le successioni, il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, le obbligazioni e i contratti;
- 2) COMMERCIALE, che disciplina l'attività degli imprenditori e i rapporti relativi all'esercizio dell'impresa.

DIRITTO SOGGETTIVO

Potere di un soggetto di tenere o di pretendere che un'altra persona tenga un determinato comportamento per la realizzazione di un proprio interesse. Distinguiamo:

- DIRITTI SOGGETTIVI PUBBLICI: che vengono riconosciuti ad un soggetto nei confronti dello Stato o di un altro ente pubblico (i diritti di libertà sanciti nella Costituzione).
- DIRITTI SOGGETTIVI PRIVATI: che vengono attribuiti a una persona nei confronti di altri soggetti privati (diritti reali, diritti di credito ecc.)